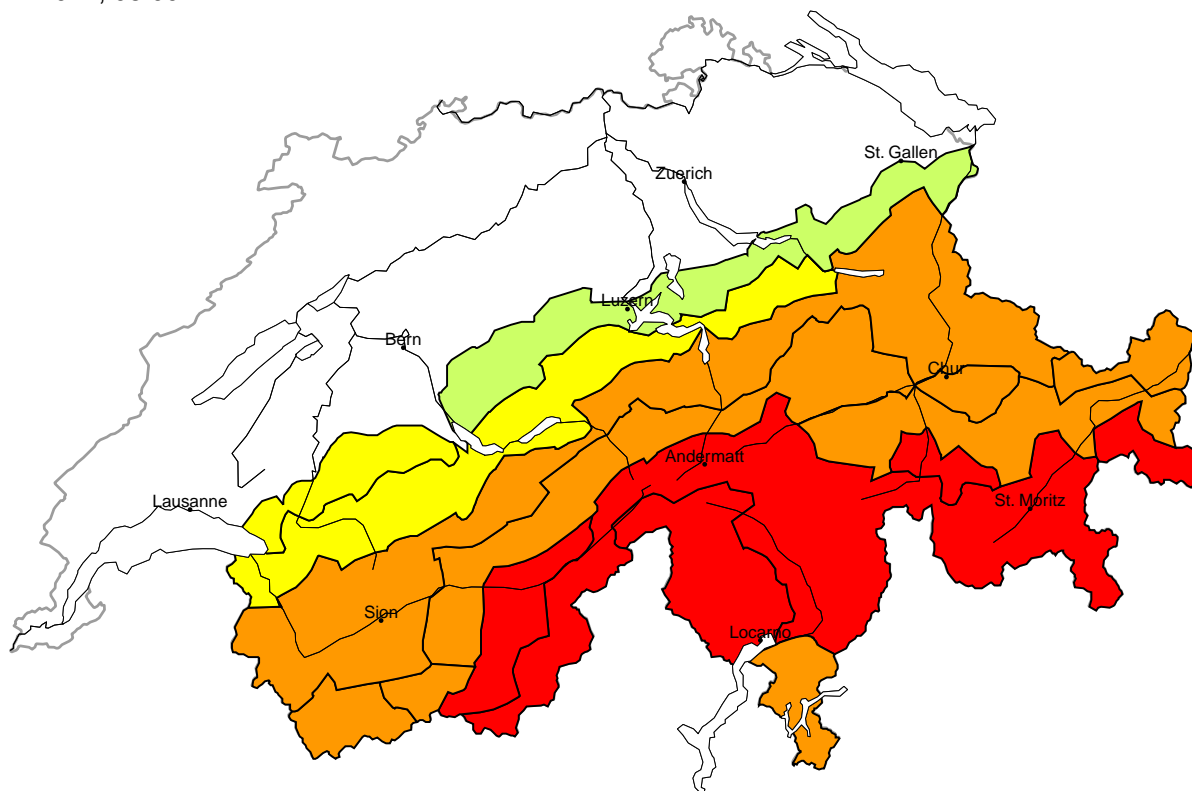


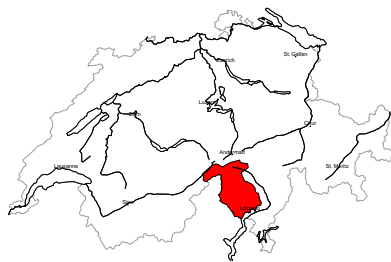
Pericolo valanghe

aggiornato al 1.4.2024, 08:00



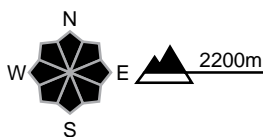
regione A

Forte (4+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

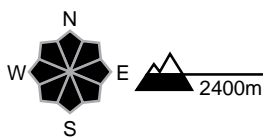
Negli ultimi giorni è caduta molta neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Sono previste valanghe spontanee di dimensioni molto grandi e, a livello isolato, di dimensioni estreme. Alle quote di media montagna queste ultime possono trascinare la neve vecchia bagnata. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono avanzare parecchio e minacciare buona parte delle vie di comunicazione esposte. Con il cessare delle precipitazioni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe asciutte diminuirà senza passare di grado.

Osservare le direttive delle autorità e del personale d'intervento sul posto. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto pericolose.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia bagnata. Ciò al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni.

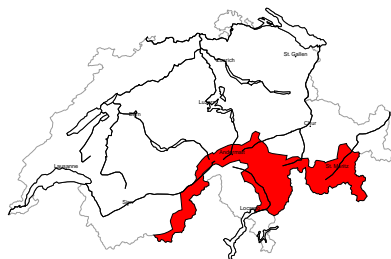
Con l'irradiazione solare, durante il pomeriggio sono previste colate e valanghe umide, soprattutto nel Vallese.

Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



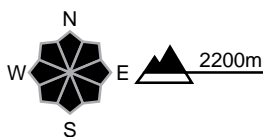
regione B

Forte (4=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

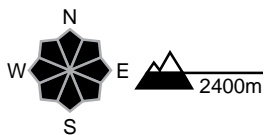
L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni sono instabili. Sono previste valanghe spontanee di dimensioni grandi e molto grandi. Alle quote di media montagna queste ultime possono trascinare la neve vecchia bagnata. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono avanzare sino a fondovalle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia bagnata. Ciò al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni.

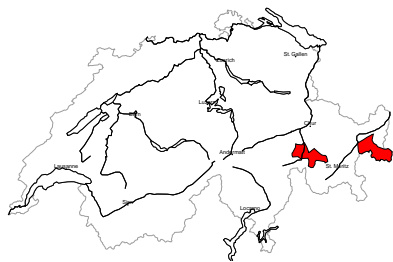
Con l'irradiazione solare, durante il pomeriggio sono previste colate e valanghe umide, soprattutto nel Vallese.

Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



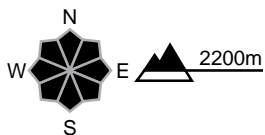
regione C

Forte (4-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Alle quote di media montagna le valanghe asciutte possono trascinare la neve vecchia bagnata. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Si prevedono numerosi distacchi di valanghe spontanee di medie e grandi dimensioni.

Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia bagnata. Ciò al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni.

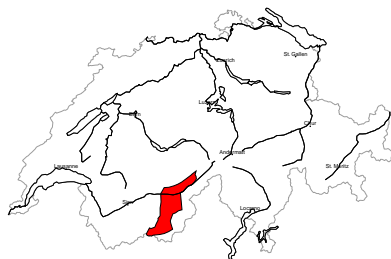
Con l'irradiazione solare, durante il pomeriggio sono previste colate e valanghe umide, soprattutto nel Vallese.

Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



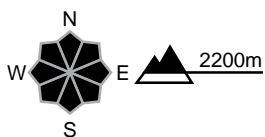
regione D

Forte (4-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

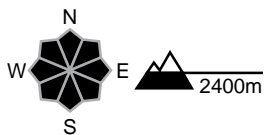
L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni sono instabili. Sono previste valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Alle quote di media montagna queste ultime possono trascinare la neve vecchia bagnata. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono avanzare sino a fondovalle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia bagnata. Ciò al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni.

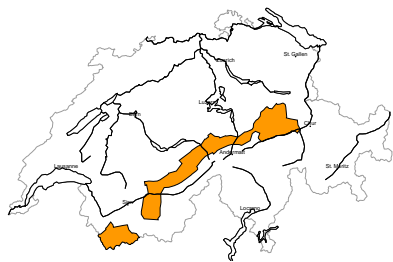
Con l'irradiazione solare, durante il pomeriggio sono previste colate e valanghe umide, soprattutto nel Vallese.

Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



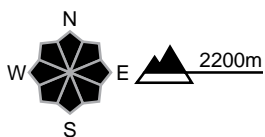
regione E

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata, principalmente soprattutto sino a mezzogiorno. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



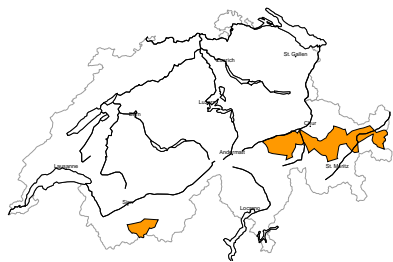
Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili colate e valanghe bagnate.



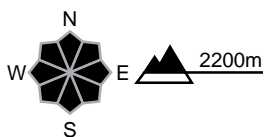
regione F

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata, principalmente soprattutto sino a mezzogiorno. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



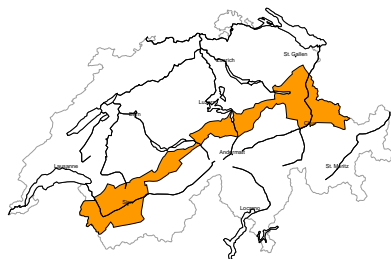
Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia bagnata. Ciò al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Con l'irradiazione solare, durante il pomeriggio sono previste colate e valanghe umide, soprattutto nel Vallese. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



regione G

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



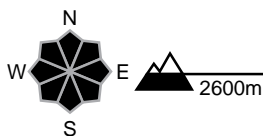
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento sino a mezzogiorno si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili colate e valanghe bagnate.



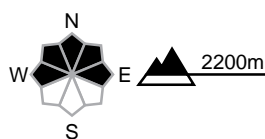
regione H

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento sino a mezzogiorno si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia bagnata. Ciò al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Con l'irradiazione solare, durante il pomeriggio sono previste colate e valanghe umide, soprattutto nel Vallese. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

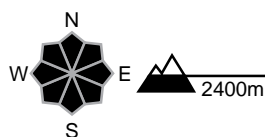
regione I

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



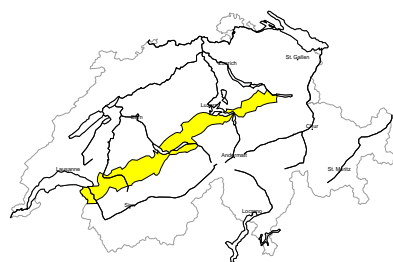
Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia bagnata. Ciò al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Con l'irradiazione solare, durante il pomeriggio sono previste colate e valanghe umide, soprattutto nel Vallese. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



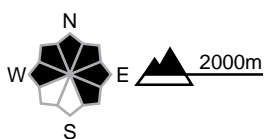
regione J

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da ovest sino a mezzogiorno si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

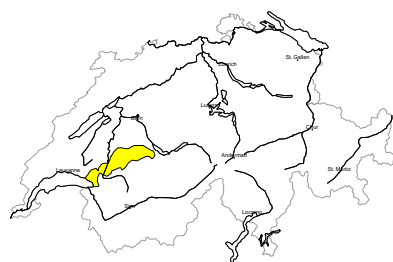


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre sono possibili colate e valanghe bagnate.

regione K

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da ovest sino a mezzogiorno si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

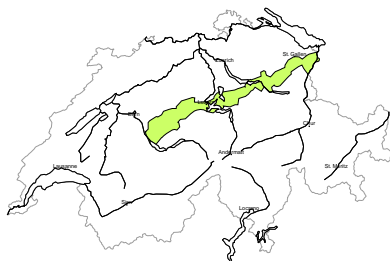
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione L

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 31.3.2024, 17:00

Manto nevoso

Dopo giorni di tempesta favonica, nelle regioni settentrionali non c'è praticamente più neve a debole coesione. La neve fresca è però soggetta a intensi trasporti eolici. Sotto alla neve fresca, gli strati superficiali del manto sono umidi fin verso i 3000 m e contengono polvere sahariana.

Negli ultimi 5 giorni, nelle regioni meridionali è caduta molta neve, con precipitazioni a tratti molto intense nella notte fra Sabato Santo e Domenica di Pasqua. Nella notte fra domenica e lunedì ci saranno ancora precipitazioni molto abbondanti. Gli strati più profondi del manto nevoso non inglobano praticamente nessuno strato fragile pronunciato. La maggior parte delle valanghe si distaccheranno pertanto negli strati di neve fresca e ventata e in parte trascineranno con sé la neve degli ultimi giorni. Con la neve fresca molto abbondante sono tuttavia possibili isolate fratture negli strati profondi, che saranno probabili nelle valli della Vispa, dove la struttura del manto nevoso è più sfavorevole. Al di sotto dei 2000 m circa, il manto nevoso è bagnato a causa della pioggia.

Nelle regioni meridionali si prevedono valanghe per scivolamento di neve che a causa dell'abbondante neve potranno assumere dimensioni molto grandi a livello isolato. Nelle regioni settentrionali le valanghe per scivolamento di neve saranno più rare, ma anche qui in casi isolati potranno raggiungere grandi dimensioni.

Retrospezione meteo fino alla Domenica di Pasqua 31.03.2024

Con vento a tratti tempestoso proveniente da sud, nelle regioni settentrionali ci sono state schiarite favoniche, mentre per il resto il cielo è stato molto nuvoloso. In molti punti ci sono state precipitazioni, che durante la notte sono state molto intense nelle regioni meridionali e in particolare dalla parte meridionale dell'Alto Vallese fino alle valli della Maggia. Il limite delle nevicate era collocato tra i 1600 e i 2000 m.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi da Saas Almagell fino al passo della Novena, valle Bedretto, valli della Maggia: dai 50 agli 80 cm; nella zona del Sempione 100 cm
- Restanti valli della Vispa, regione dell'Aletsch, restanti zone della regione del Gottardo e del Ticino, Moesano, valle Bregaglia e zona del Bernina: dai 30 ai 50 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord, resto della cresta principale delle Alpi, Engadina e val Müstair: dai 15 ai 30 cm
- Più a nord meno

In 2 giorni, lungo la cresta principale delle Alpi da Saas Almagell fino al San Bernardino e a sud di essa sono caduti dai 40 agli 80 cm di neve, dalla zona del Sempione alla valle di Goms meridionale e alla valle Bedretto fino alle valli della Maggia addirittura dagli 80 ai 130 cm di neve.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso proveniente da sud, nelle valli settentrionali favonio

Previsioni meteo fino al Lunedì dell'Angelo, 01.04.2024

Con vento tempestoso proveniente da sud, nella notte ci saranno precipitazioni in molte regioni, che saranno ancora molto intense in quelle meridionali. Nelle regioni orientali le precipitazioni continueranno anche nel corso della giornata, ma con minore intensità. Nelle regioni occidentali ci saranno schiarite. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1500 e i 1800 m. Nella seconda metà della notte, nelle regioni meridionali e nei Grigioni salirà temporaneamente fino ai 2100 m.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio fino al termine delle precipitazioni, previsto per lunedì, al di sopra dei 2200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal Cervino al passo del Bernina e a sud di essa: dai 50 ai 80 cm
- Regioni confinanti a nord con la parte centrale della cresta principale delle Alpi, centro dei Grigioni, Alta Engadina, val Müstair: dai 30 ai 50 cm
- Basso Vallese occidentale estremo, parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi, resto dall'Alto Vallese, versante nordalpino orientale, resto dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte tempestoso, proveniente da sud, poi sul versante nordalpino per brevi tratti forte, proveniente da ovest
- La tempesta favonica si esaurirà durante la notte, prima nelle regioni occidentali, poi anche in quelle orientali.
- Nel corso della giornata moderato, proveniente da ovest a sud ovest

Tendenza fino a mercoledì 03.04.2024

Nella notte, al di sopra dei 1200 m circa cadranno fino a 10 cm di neve. Nel corso della giornata di martedì il tempo sarà poi via via sempre più soleggiato a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà generalmente soleggiato. Mercoledì il cielo sarà generalmente nuvoloso con qualche fiocco di neve.

Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni di rilievo, mentre in quelle meridionali diminuirà nettamente. Le valanghe non si distaccheranno più tanto facilmente, ma potranno ancora raggiungere grandi dimensioni. La situazione sarà ancora critica per la pratica degli sport invernali fuoripista.

Nelle regioni settentrionali si prevedono isolate valanghe per scivolamento di neve, che saranno invece numerose in quelle meridionali. Queste valanghe potranno raggiungere grandi dimensioni.